



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 12 del 12 MAGGIO 2010

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2010/2012.

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **Dodici** del mese di **maggio** alle ore **19.00** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **04.05.2010 prot. n. 3363** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **16** e assenti n. **1** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Moretti Francesco	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna		SI	- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO

Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2010/2012.

Il consigliere Leucio Rapuano, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, dà la parola a consigliere delegato al bilancio, Antonio Turco, che illustra l'argomento in oggetto ed il cui intervento – integralmente trascritto – viene depositato agli atti. Al termine dell'intervento del consigliere Turco, il Presidente dichiara aperto il dibattito nel corso del quale prendono la parola vari consiglieri comunali i cui interventi, integralmente trascritti, sono depositati agli atti.

Dopodichè

Il Consigliere delegato al bilancio

Premesso che il progetto di bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2010, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, la relazione previsionale e programmatica 2010/2012 sono stati approvati dalla Giunta comunale con proprio provvedimento n°48 del 13/4/2010;

che i bilanci di cui sopra sono stati predisposti secondo quanto disposto dall'articolo 151 – commi 1° - 2° e 3° - e dall'articolo 162 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

richiamato l'articolo 151 – comma 1°- del predetto D. Lgs. 267/2000 in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

considerato che, con decreto del Ministro dell'Interno del 17/12/2009, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2010 venne fissato al 30 aprile 2010;

considerato, altresì, che con decreto del Ministro dell'Interno del 29/4/2010 il predetto termine è stato ulteriormente prorogato al 30/6/2010

visto l'articolo 171 – 4° comma – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, in base al quale gli stanziamenti del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012 – allegato al bilancio 2010 – hanno carattere autorizzatorio, costituendo un limite agli impegni di spesa;

riscontrata la regolarità dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, nonché il progetto del bilancio pluriennale 2010/2012, che sono stati redatti nel rispetto dei modelli contabili di cui al D.P.R. 194/1996 e che chiudono in pareggio finanziario, così come prevede l'articolo 162 – 1° comma – del più volte richiamato D. Lgs. 267/2000;

vista la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012, redatta ai sensi di quanto disposto dal DPR 3 agosto 1998, n° 326 recante il "Regolamento per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli EE.LL.";

rilevato che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'articolo 162 – comma sesto – del D. Lgs. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono superare le previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

atteso che gli stanziamenti per interessi passivi iscritti nel bilancio di previsione dell'anno 2010 comprendono esclusivamente le quote di interessi contratti sino al 31.12.2009;

ricordato che, con provvedimento del Consiglio comunale n°12 del 28.4.2009, esecutivo, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2008;

accertato che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione del fondo di riserva;

dato atto che, non avendo il Comune rispettato il patto di stabilità 2009, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle sanzioni previste per tale inadempienza in quanto:

1. **i trasferimenti ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno** sono stati previsti con una riduzione del 5%;
2. **gli impegni di spese correnti**, identificate dal titolo 1° della spesa senza alcuna esclusione, non superano il valore annuale più basso del corrispondente ammontare annuo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio, registrato nel 2007 e pari ad € 3.080.536,25.
3. non è stato previsto **il ricorso all'indebitamento**
4. non sono state previste maggiori spese per **assunzione di personale**.
5. **le indennità di funzioni ed i gettoni di presenza** per gli amministratori comunali sono stati ridotti del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.6.2008

richiamate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta comunale nella seduta del 13 aprile 2010, esecutive:

n°40 di presa d'atto delle tariffe stabilite dalla Regione Campania per il servizio di trasporto e depurazione delle acque reflue per l'esercizio 2010;

n°41 con la quale si è provveduto a fissare le tariffe della tassa raccolta e trasporto RR.SS.UU. per l'anno 2010

n°42 con la quale sono state rideterminate le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2010

n°45 di rideterminazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2010;

n°46 con la quale sono state determinate le tariffe idriche per l'anno 2010;

richiamata, altresì, la delibera di Giunta comunale n°15 del 21/1/2010 con la quale sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2010

viste e richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni adottate dal Consiglio comunale in questa stessa seduta:

n°9 con la quale sono state fissate le aliquote e le detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D. Lgs. 504/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

n°10 con la quale è stata confermata la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2010;

n°11 in merito alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza o alle attività produttive e terziarie, nonché alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 – comma 1 – lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

vista la deliberazione della Giunta comunale n°140 del 23.12.2009 di approvazione del programma triennale delle OO.PP e la successiva delibera n°52 del 06/05/2010 di modifica;

esaminata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale allegata al presente atto ai sensi dell'art.172 – comma 1 – lettera f) del D.Lgs. 267/2000;

accertato che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2010 sono stati inseriti gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco ed agli assessori comunali (nella misura stabilita con delibera di G.C. n°26 del 3.3.2006, ridotta del 30% in applicazione della sanzione e per il mancato rispetto del patto di stabilità

2009) nonché del gettone di presenza spettante agli amministratori nella misura fissata per legge e dato atto che gli stessi sono stati determinati ai sensi del comma 54 dell'articolo 1 della Legge 23/2/2005, n° 266;

atteso che sono stati consegnati ai consiglieri comunali i documenti contabili inerenti il bilancio di previsione dell'esercizio 2010, con formale invito a presentare – entro il termine previsto dal vigente regolamento di contabilità – eventuali emendamenti;

preso atto che entro il suddetto termine sono pervenute n° 8 proposte di emendamento al bilancio di previsione 2010;

visti e richiamati gli articoli 77 e 77 bis, ter e quater del D.L. 25/6/2008, n°112 convertito nella legge 6/8/2008, n°133, che dettano disposizioni relative al patto di stabilità interno per il triennio 2010/2012;

dato atto che le previsioni di competenza (rilevabili dal bilancio) e, per le entrate e le spese in conto capitale, le stime di cassa degli aggregati rilevanti ai fini patto, consentono di rispettare l'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità;

dato atto, altresì, che le previsioni delle spese di personale sono state contenute entro il limite imposto dal comma 557 dell'articolo 1 della più volte richiamata legge 296/2006;

richiamato il DPR 194/96;

vista la legge n°388/2000;

visto il vigente statuto comunale;

vista la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, predisposta e presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi di quanto previsto dall'art.239 . comma 1 – lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la quale, dopo aver illustrato i principali contenuti del bilancio annuale e pluriennale, esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili;

richiamato il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del commissario straordinario n°26 del 14.4.2004, esecutiva ai sensi di legge;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale le proposte di emendamento al bilancio presentate entro i termini fissati dal vigente regolamento di contabilità;

Emendamento n° 1 presentato dal Gruppo "Rinascita per Carinaro"

L'emendamento viene illustrato da Sardo R.
(v. *processo-verbale della seduta*)

Votazione:
Presenti e votanti: 16
Favorevoli n. 5
Contrari n. 11

L'EMENDAMENTO è **respinto**

Emendamento n° 2 presentato dal Gruppo "Rinascita per Carinaro"
L'emendamento viene illustrato da Sardo R.

(v. *processo-verbale della seduta*)

L'EMENDAMENTO è **ritirato**

Emendamento n° 3 presentato dal Gruppo "Rinascita per Carinaro"

L'emendamento viene illustrato da Sardo R.
(v. *processo-verbale della seduta*)

Votazione:
Presenti e votanti: 15
Favorevoli n. 5
Contrari n.10

L'EMENDAMENTO è respinto

Emendamento n° 4 presentato dal Gruppo "Rinascita per Carinaro"

L'emendamento viene illustrato da Sardo R.
(v. *processo-verbale della seduta*)

Votazione:
Presenti e votanti: 15
Favorevoli n. 5
Contrari n. 10

L'EMENDAMENTO è respinto

Emendamento n° 5 presentato dal Gruppo "Rinascita per Carinaro"

L'emendamento viene illustrato da Sardo R.
(v. *processo-verbale della seduta*)

L'EMENDAMENTO è ritirato

Emendamento n° 6 presentato dal Gruppo "Rinascita per Carinaro"

L'emendamento viene illustrato da Sardo R.
(v. *processo-verbale della seduta*)

L'EMENDAMENTO è ritirato

Emendamento n° 7 presentato dal Gruppo "Rinascita per Carinaro"

L'emendamento viene illustrato da Sardo R.
(v. *processo-verbale della seduta*)

L'EMENDAMENTO è ritirato

Emendamento presentato dal Sindaco:

L'emendamento viene illustrato dal Sindaco
(v. *processo-verbale della seduta*)

Votazione:
Favorevoli all'unanimità

L'EMENDAMENTO è approvato

Al termine delle votazioni sugli emendamenti il consigliere delegato al bilancio sottopone all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012 così come predisposti ed approvati dalla Giunta comunale con provvedimento n°48 assunto in data 13 Aprile 2010 che vengono allegati al bilancio di previsione 2010 di cui formano parte integrante e sostanziale.

Approvare, in ogni sua parte, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, con relativi allegati, nelle seguenti risultanze finali

ENTRATE

Titolo	Denominazione	Stanzamenti attuali Bilancio 2009	Maggiori entrate	Minori entrate	Stanzamenti 2010
1°	Entrate tributarie	2.154.516,61	0,00	402.450,81	1.752.065,80
2°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici	1.175.868,99	0,00	91.146,70	1.084.722,29
3°	Entrate extra tributarie	546.548,00	0,00	14.348,00	532.200,00
4°	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	15.573.168,71	0,00	213.212,36	15.359.956,35
5°	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.150.179,88	0,00	1.150.179,88	0,00
6°	Entrate da servizi per conto di terzi	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
TOTALE		21.400.282,19	0,00	1.871.337,75	19.528.944,44
Avanzo di Amministrazione		228.162,47	75.837,53	0,00	304.000,00
TOTALE GENERALE		21.628.444,66	75.837,53	1.871.337,75	19.832.944,44

USCITE

Titolo	Denominazione	Stanzamenti attuali Bilancio 2009	Maggiori spese	Minori spese	Stanzamenti 2010
1°	Spese correnti	3.877.894,87	0,00	798.331,31	3.079.563,56
2°	Spese in conto capitale	16.772.348,59	0,00	1.017.392,24	15.754.956,35
3°	Spese per rimborso di prestiti	178.201,20	20.223,33	0,00	198.424,53
4°	Spese per servizi in conto terzi	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
TOTALE		21.628.444,66	20.223,33	1.815.723,55	19.832.944,44

2. **Approvare** i seguenti documenti che corredano il bilancio di previsione:
bilancio pluriennale relativo al triennio 2010/2012
relazione previsionale e programmatica 2010/2012
3. **Dare atto** che al bilancio di previsione annuale sono allegati, inoltre, i seguenti documenti:
il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2008
 - la deliberazione del Consiglio comunale n°11 di questa stessa seduta in merito alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza o alle attività produttive e terziarie, nonché alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 – comma 1 – lettera c) del D.Lgs. 267/2000;
 - le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi a domanda individuale;
4. **Approvare** il programma triennale delle OO.PP. così come allegato alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale.
5. **Allegare** alla presente deliberazione la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2008 presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lettera b) del D. Lgs. 267/2000.
6. **Accertare** che viene rispettato il pareggio del bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previsto dall'art. 162 – comma 6 – del D.Lgs. 267/2000.
7. **Dare atto**, inoltre, che le previsioni delle spese di personale sono state contenute entro il limite imposto dal comma 557 dell'articolo 1 della Legge 296/2006
8. **Dare atto** che le previsioni di competenza (rilevabili dal bilancio) e, per le entrate e le spese in conto capitale, le stime di cassa degli aggregati rilevanti ai fini patto, consentono di rispettare l'obiettivo del patto di stabilità.

L'assessore al bilancio
(Antonio Turco)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto Approvazione bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2010/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
- Parere sfavorevole**

Carinaro, li 10/05/2010

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
- Parere sfavorevole**
- Parere irrilevante**

Carinaro, li 10/05/2010

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, li 10/05/2010

Il Segretario
(dr. Salvatore Capoluongo)



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio di Ragioneria

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 18/8/2000, N° 267

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2010 - 2012.

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il sottoscritto Arturo Barbato, nella sua qualità di responsabile dei servizi finanziari del Comune di Carinaro, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della delibera indicata in oggetto atteso che la Giunta comunale, nel redigere lo schema di bilancio 2010, ha osservato i principi:

- ⚖ dell'unità del bilancio
- ⚖ dell'annualità
- ⚖ dell'universalità
- ⚖ dell'integrità
- ⚖ della veridicità e attendibilità
- ⚖ del pareggio finanziario

Si fa presente, tuttavia, che l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2009, ancorché legittima ai sensi dell'articolo 187 del D. Lgs. 267/2000, pregiudica il rispetto del patto di stabilità interno atteso che esso non rileva ai fini degli accertamenti delle entrate, mentre i correlati interventi di spesa sono presi in considerazione per il calcolo del saldo di competenza misto nella parte relativa ai pagamenti delle spese di investimento.

Si ritiene opportuno riportare le sanzioni previste per gli enti che non rispettano il patto:

- a) **i trasferimenti ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno** sono ridotti di un importo pari alla differenza, se positiva, tra il saldo programmatico e il saldo reale comunque in una misura non superiore al 5%;
- b) **gli impegni di spese correnti**, identificate dal titolo 1° della spesa senza alcuna esclusione, non possono superare il valore annuale più basso del corrispondente ammontare annuo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- c) **il ricorso all'indebitamento** non è consentito anche se finalizzato agli investimenti;
- d) **il divieto di assunzione del personale**. Il divieto opera per le assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione;
- e) **le indennità di funzioni ed i gettoni di presenza** per gli amministratori comunali sono ridotti del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.6.2008

Carinaro, 10 maggio 2010

Il responsabile del servizio
(Arturo Barbato)

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei Consiglieri che si sono succeduti nella discussione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto Comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI n. 16

VOTANTI: n. 16;

FAVOREVOLI: n.11;

CONTRARI: n.5;

ASTENUTI: n.0

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del rag. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (4)

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE DELL'E.F. 2010, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012

Il Presidente lascia la parola all'assessore delegato al bilancio, Antonio Turco, che dopo aver succintamente presentato l'adempimento programmatico al quale è chiamato il consiglio, dà lettura e commenta delle slides, appositamente predisposte dal responsabile dell'Area Economica-Finanziaria, e proiettate su un maxischermo sistemato alle spalle del banco centrale dove siedono i consiglieri.

Dopo la relazione, il delegato fa presente che sono state apportate alcune modifiche al testo della relazione previsionale e programmatica, in quanto nella prima versione stampata si erano verificati degli errori materiali, dovuti al passaggio dal precedente programma informatico a quello nuovo utilizzato. Pertanto le modifiche sono le seguenti:

PAGINA 2

1) La deliberazione della Corte dei Conti in ordine al divieto di assunzione per gli Enti che non hanno rispettato il patto di stabilità è del 1/12/2009 e non 1/12/2010

2) Bisogna eliminare il periodo : " Tuttavia l'Ente ha l'obbligo di procedere, nel corso del 2010, all'assunzione di una unità lavorativa riservata alle categorie protette, assunzione che va in deroga a qualsiasi divieto". Nel comunicare i dati al Ministero del Lavoro due unità lavorative erano state inserite nelle "Categorie protette" laddove, invece, andavano indicate quali "Disabili in forza". Una comunicazione in tal senso è stata inviata al settore Politiche del Lavoro - Collocamento provinciale per disabili - presso l'Amministrazione provinciale di Caserta con nota n°3238 del 29/48/2010. In forza di queste correzioni viene meno l'obbligo dell'Ente di procedere all'assunzione della unità lavorativa richiesta. (VEDI ALLEGATO)

PAGINA 119 e PAGINE 123 - Modificare i nominativi dei referenti politici

PROSPETTI CONTENENTI LE PERCENTUALI DEI SINGOLI PROGRAMMI SULL'INSIEME DEI PROGRAMMI

Si è verificato un errore in sede di passaggio da Office 2003 a Office 2007 durante il quale al posto delle percentuali sono comparsi, inespugnabilmente, dei numeri decimali a 15 cifre.

Le pagine interessate sono: 69-70-71-72-73-74-76-77-78-80-81-82-84-85-86-88-89-90-92-93-94-96-97-98-100-104-105-106

PAGINA 135 - ELENCO DELE OPERE PUBBLICHE FINANZIARE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE, IN TUTTO O IN PARTE.

Eliminare, in quanto erroneamente riportati, i seguenti lavori:

- 1) Ristrutturazione plesso scolastico elementare*
- 2) Ristrutturazione, adeguamento e risanamento scuola media*
- 3) Completamento impianto sportivo*
- 4) Costruzione impianto sportivo polivalente*

PAGINA 112- PROGETTO 5 - PROGRAMMA N°1

ELIMINARE IL PERIODO:" La somma di 20.000 euro che è stanziata all'intervento 1.01.07.08 sarà impiegata per il pagamento delle spese occorrenti per lo svolgimento delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale."

PAGINA 58 -

Modificare il prospetto degli "Oneri di urbanizzazione"

A questo punto il Presidente invita i vari consiglieri a presentare i propri emendamenti, così come erano stati proposti per iscritto nei termini regolamentari previsti, per poi votarli separatamente.

EMENDAMENTO 1:

Proposta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) presentata dai consiglieri Sardo R. e D'Agostino D., riguardante la dismissione dell'auto di rappresentanza del Sindaco ed inserendo la spesa per finalità sociali, per un importo di € 7.800,00.

La proposta viene letta dal consigliere Sardo R., seguono i seguenti interventi:

SGLAVO A: dà lettura del parere tecnico e contabile negativo, che è dovuto al fatto che non è possibile eliminare la spesa per il leasing dell'auto, in quanto si tratta di una spesa contrattuale nata nel 2007, che scade nel 2012, che bisogna necessariamente onorare.

SARDO R.: " *rispetto a quello che diceva prima anche l'Avv. Comparone - al patto di stabilità, a proposito della considerazione che quando una A.C. "và a casa", per non far sì che le spese, i debiti, ricadono su chi viene dopo, e si trova a non poter fare investimenti - secondo me è stato fatto un errore farlo quadriennale, doveva essere fatto ogni sei mesi per vedere se questa macchina serviva, e veniva usata dal Sindaco o chi per esso, e poi valutare le cose, anche perché se fosse stata eletta un'altra amministrazione, si sarebbe dovuto accollare una cosa che la precedente aveva fatto!"*

COMPARONE T: *credo che l'emendamento proposto serviva a far riquadrare, in un bilancio "dimagrito", ...era un'ipotesi per poter recuperare rispetto a un qualcosa, che potrebbe in questo momento apparire superflua...in quanto sembrerebbe che questo bene non viene neanche usato, quindi o occorrerebbe trovare un atto di accusa personale per chi ha pensato di poter con la CONSIP prendere queste auto, e sembrerebbe esserci un contratto rigido e che quindi tecnicamente non può essere discusso, ma il problema è discutere politicamente sulla necessità ed efficacia o meno di questa spesa, laddove si consideri lo scarso utilizzo che si fa di questa auto "di rappresentanza"!*

SGLAVO A.: *rimostra che se chi ha presentato l'emendamento avesse avuto una maggiore cognizione della situazione di ristrettezza economica, evidentemente non avrebbe presentato questa proposta! Primo elemento, già la scelta del leasing è stata una scelta abbastanza parsimoniosa! Seconda cosa, quella non è la macchina del Sindaco, ma dell'Ente, come ce l'hanno tutti gli Enti in Italia.*

SARDO R.: *interviene nuovamente per far un po' di conti, chiedendo al ragioniere quant'è la spesa mensile, quindi prende atto che per ogni auto si spende 30.000,00 nei quattro anni di leasing!*

SINDACO: *affermando che comprende che l'opposizione deve fare l'opposizione, criticando la scelta di togliere alcune spese, definisce riduttivo ricorrere a questi "mezzi", ribadisce che bisogna vedere come stanno le cose, e quindi bisogna partire dal parco auto che aveva il Comune di Carinaro, consistente in paio auto sgangherate, e quindi era sorta la necessità di acquistare il minimo indispensabile, e non solo si è fatto la "scelta dei poveri", di pagare a rate le due auto acquistate per "necessità", ma si è fatto anche una precisa scelta di utilizzarle poco, ma non perché non servono, ma semplicemente in un ottica di risparmio ed oculato utilizzo delle risorse, e non a caso per l'auto cd. di rappresentanza (che in realtà è solo l'auto del Comune!) sono state consegnate le chiavi al ragioniere Barbato, che si sa quanto ci tiene ad evitare gli sperperi per le casse dell'Ente!*

Con votazione:

Favorevoli: 5

Contrari: 11 (Masi M. - Sglavo A. - Lisbino A. - Barbato G. - Sepe P. - de Chiara M.G. - Turco A. - Capoluongo B. - Moretti F. - Moretti S. - Rapuano L.)

L'EMENDAMENTO 1 VIENE RESPINTO

EMENDAMENTO 2:

Proposta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) presentata dai consiglieri Sardo R. e D'Agostino D., riguardante la riduzione del 10% dell'indennità di funzione degli amministratori ed inserendo la spesa per l'attrezzatura per consentire la diretta audio e video delle sedute consiliari, per un importo di € 6.115,00.

La proposta viene letta dal consigliere Sardo R., seguono i seguenti interventi:

D'AGOSTINO D.: questo era un impegno che aveva preso il Presidente del Consiglio Comunale in persona!

Segue un dibattito confuso a più voci, tra le quali si eleva quella Sindaco che fa presente che questo intervento si farà, indipendentemente dall'osservazione della minoranza, in quanto fa parte del programma di mandato.

SGLAVO A: dà lettura del parere contabile irrilevante e tecnico, che è favorevole, ma che fa comunque presente che l'intervento risulta regolarmente previsto nell'ambito del potenziamento dell'automazione dei servizi comunali, con uno stanziamento di € 10mila, e rientrava anche nella proposta del 28/01/2010 dell'assessore Dell'Aprovitola, che viene allegato al parere.

SARDO R.: *per la verità in questa nota dell'assessore si parla di un importo di € 500,00...il che lascia molto perplessi!*

Segue un dibattito confuso a più voci, sulla circostanza se questo intervento è stato in qualche modo programmato o meno da parte dell'A.C.

COMPARONE T.: *alla luce di quanto è stato riferito dall'A.C. ritiene che questo emendamento possa essere ritirato...perché questo voleva la minoranza, questo si chiarisce che lo vuole anche la maggioranza.*

SARDO R.: *vabbene, se quest'anno la maggioranza prevede che ci sono 10mila euro per questo intervento, l'emendamento viene ritirato.*

D'AGOSTINO D.: *l'importante che sia chiaro che l'emendamento viene ritirato perchè la maggioranza prende l'impegno (politico!) di effettuare l'intervento, e soprattutto perché è stato affermato che sono all'uopo previsti € 10.000,00 in bilancio!*

L'EMENDAMENTO 2 VIENE RITIRATO

EMENDAMENTO 3:

Proposta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) presentata dai consiglieri Sardo R. e D'Agostino D., riguardante l'eliminazione della spesa per stampati e cancelleria ed inserendo la spesa per finanziare il soggiorno climatico per gli anziani che non è stato inserito in bilancio, per un importo di € 5.000,00.

La proposta viene letta dal consigliere Sardo R., seguono i seguenti interventi:

PRESIDENTE: fa presente che per il soggiorno climatico per gli anziani si provvederà mediante sponsorizzazione, evitando così di appesantire il bilancio.

SARDO R.: *prendiamo atto di quanto riferito dal Presidente (che non era competente a rispondere a questa proposta di emendamento, perché lo deve fare il delegato per materia!)*

Segue un dibattito confuso a più voci, sulla questione dell'intervento del presidente e, in definitiva, il consigliere Sardo R. ribadisce che chi deve rispondere agli emendamenti sicuramente non deve essere il presidente, ma l'assessore delegato.

DE CHIARA M.G.: *per quanto riguarda l'emendamento che è stato illustrato, afferma che deve essere respinto, perché già le spese di cancelleria sono esigue rispetto al bisogno, e già c'è un uso molto parsimonioso da parte del Comune!*

D'AGOSTINO D.: *deduce che è molto più importante il soggiorno climatico degli anziani, piuttosto che le fotocopie, "che possiamo farcele anche negli studi"...poi questo fatto della sponsorizzazione, così, detta in questa sede, non ha alcun significato, chi è che sponsorizza, quando, come, perché?*

COMPARONE T.: *osserva che l'assessore ha detto che già siamo in grosse difficoltà...quindi bisogna guardare al problema politico! Lui stesso, ad es., si è caricato il bilancio su una "penna", e poi l'ha stampato presso una propria struttura! Ma quello che vuole capire, è se questo comportamento vale per tutti, mentre i consiglieri di maggioranza, utilizzano la carta e gli strumenti del Comune!? Il fatto della sponsorizzazione non può che far piacere a tutti, ma non crede che sia una risposta politica da dare in questa sede di bilancio!*

SINDACO: *l'emendamento è una proposta che deve essere discussa, ma non può trasformarsi in un interrogazione, con le "liti" che caratterizzano tale tipo di argomento, ed è quindi giusto che sia riportata nel proprio ordinario alveo di trattazione! Per quanto riguarda la riduzione che si è dovuta assistere nel bilancio, lo sanno tutti che è dovuta alla questione del patto di stabilità, che ha fatto sì che alcune voci sono dovute sparire, come quella del soggiorno per gli anziani, che è da dire che occupa un ruolo di "indispensabilità" inferiore ad altre nell'ambito delle spese per il sociale, rispetto a quelle delle categorie più deboli, e quando c'è necessità di risparmio, queste sono spese che per prima vengono tagliate, insieme a quelle per le manifestazioni, essendo più "voluttuarie" rispetto ad altre categorie! In ogni caso, l'A.C. si è adoperata per trovare sponsorizzazioni che consentano di finanziare anche questa spesa, quindi possiamo affermare che il termalismo si farà ("lo dico ufficialmente") e per di più a costo zero per il Comune! Il segretario comunale è stato già attivato per predisporre una bozza di regolamento per le sponsorizzazioni da presentare alla commissione consiliare.*

"Quindi propongo di respingere questo emendamento, perché daremo garanzie e assicurazioni, che gli anziani come sempre andranno a fare, probabilmente, sia l'uno che l'altro termalismo"!

Con votazione:

Favorevoli: 5

Contrari: 10 (Masi M. - Sglavo A. - Lisbino A. - Barbato G. - Sepe P. - de Chiara M.G.
Capoluongo B. - Moretti F. - Moretti S. - Rapuano L.)

L'EMENDAMENTO 3 VIENE RESPINTO

EMENDAMENTO 4:

Proposta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) presentata dai consiglieri Sardo R. e D'Agostino D., riguardante l'eliminazione della spesa per la realizzazione dell'impianto di irrigazione della fontana di Piazza Trieste, per destinarla alla manutenzione delle strade, per un importo di € 5.000,00.

La proposta viene letta dal consigliere Sardo R., fa presente che c'è il parere favorevole del responsabile dell'UTC, seguono i seguenti interventi:

LISBINO A: in qualità di assessore delegato precisa che ha fatto prevedere in bilancio la somma di € 5.000,00 per l'irrigazione degli spazi verdi che si sono venuti a creare con i lavori di riqualificazione della piazza, *visto che a giorni dovrà anche completarsi la semina per il verde....questo discorso della fontana non si capisce bene da dove viene fuori, forse qualcuno ha fatto confusione!*

SARDO R.: *"chi mi può dare atto di quello che ho detto è il Presidente della Commissione consiliare (Moretti S.), quando ci siamo riuniti quel giorno ed abbiamo fatto il verbale", e in quella seduta si è discusso proprio di questo, se si trattava della fontana o di altro, e c'è scritto nel verbale! Poi, questa cosa sta nel programma dell'assessore Sepe....ed invece risponde l'assessore Lisbino!*

Segue un dibattito confuso a più voci, mosso dal presidente, sulla questione della risposta che sarebbe stata fornita dall'assessore Lisbino anziché Sepe.

MORETTI S.: *quando si discusse di questa situazione in realtà fece presente che probabilmente non ci si voleva riferire alla fontana, ma era plausibile che si trattava dell'irrigazione degli spazi verdi, ed infatti nutriva dei dubbi sulla questione, comunque si sarà trattato di un equivoco.*

SINDACO: *in ogni caso non si fa mistero che nella maggioranza si è pensato ad un elemento architettonico nella piazza, una fontana (circostanza che viene ribadita da un nuovo intervento dello stesso Moretti S.), e si sta maturando la decisione, e non è scandalosa una cosa del genere! Che poi si voglia cambiare nel bilancio, o meglio nella relazione, non ci sono problemi, precisiamo che si tratta di impianto di irrigazione delle aiuole, ed in un secondo momento si inserirà l'intervento per la fontana!*

MORETTI S.: *probabilmente l'impianto di irrigazione delle aiuole, potrà anche essere funzionale all'alimentazione della fontana che dovesse essere inserita in un secondo momento!*

D'AGOSTINO D.: *rileva che nasce comunque un altro problema tecnico, perché eventualmente c'è l'errore, come è stato ammesso dalla maggioranza, probabilmente doveva esserci in bilancio un altro capitolo di spesa per l'acquisto della fontana, altrimenti si spendono 5mila euro per preparare l'impianto di irrigazione, e poi manca materialmente la fontana!*

Segue un ulteriore confuso dibattito a più voci

LISBINO A.: *si sta sollevando un polverone...il ragioniere si è assunto la responsabilità dell'equivoco di trascrizione nel riportare l'indicazione politica nel documento di bilancio*

Nel mezzo di un ulteriore confuso dibattito a più voci, il Sindaco precisa che ora che si voterà il bilancio, sarà contestualmente votata anche questa modifica nella relazione previsionale e programmatica, e scomparirà la parola fontana, per lasciare il posto alle aiuole che si sono venute a creare nella piazza Trieste in seguito ai lavori.

Con votazione:

Favorevoli: 5

Contrari: 10 (Masi M. - Sglavo A. - Lisbino A. - Sepe P. - de Chiara M.G. -
Turco A. - Capoluongo B. - Moretti F. - Moretti S. - Rapuano L.)

L'EMENDAMENTO 4 VIENE RESPINTO

EMENDAMENTO 5:

Proposta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) presentata dai consiglieri Sardo R. e D'Agostino D., riguardante il prelievo di una quota delle spese previste per il capitolo Liti ed Arbitraggi, ed inserendo la spesa per la formazione del personale, per un importo di € 2.000,00.

La proposta viene letta dal consigliere Sardo R., seguono i seguenti interventi:

Lo stesso Sardo R. afferma che non si riesce a capire quanto scritto nel parere (negativo), perché si motiva scrivendo che la somma è stata stanziata nel bilancio, ma non si sa che somma è stata stanziata.

Il responsabile dell'Area Finanziaria, dai banchi del pubblico, fa presente che non si potrà conoscere la somma esatta, finché non viene predisposto ed approvato il PEG, che è successivo all'approvazione del bilancio, e solo allora si chiariranno questi dati aggregati del bilancio!

SARDO R.: *ribadisce che è necessario conoscere la somma per poter valutare questo emendamento, perché potrebbe trattarsi di una somma più che sufficiente, come di una somma del tutto insufficiente! Quindi come si fa a valutare se questo emendamento sia da ritirare o meno?*

SGALVO A.: *il fabbisogno per la formazione è stato accolto in base alle istanze delle varie aree, che corrispondono alle esigenze reali! Ad esempio l'area amministrativa ha "rinunciato" a chiedere somme per la formazione!*

Segue un confuso dibattito a più voci, dal quale si eleva quella del consigliere Moretti S., che ribadisce che al momento non è possibile quantificare questa somma, e lo sarà solo dopo l'approvazione del bilancio e la conseguenziale predisposizione del PEG!

SINDACO: *molto spesso i dirigenti decidono al momento quali corsi seguire, loro stessi ed i dipendenti dell'area, a seconda di quelli che vengono organizzati dalle varie scuole durante il corso dell'anno, l'importante è che siano previsti in bilancio i fondi per poter rispondere a quest'esigenza di formazione!*

COMPARONE T.: *evidenzia che la formazione è molto importante, e deve essere vista come un investimento da parte dell'Ente, che sembrerebbe una spesa, che poi però diventa un vantaggio, a partire dal fatto che con una maggiore preparazione si possono anche evitare liti giudiziarie, e quindi risparmiare soldi per il Comune.*

Comunque trattandosi di una fase politica del bilancio "io ritengo che la dichiarazione della maggioranza, che chiarisce che all'interno di questa cifra, ci sono somme che riguardano anche la formazione, possa quanto meno soddisfare in questo momento la richiesta della minoranza, rispetto ad un impegno da assumere, che certamente noi ci auguriamo che sia adeguato a quella che è la necessità.....possa indurre a ritirare l'emendamento!"

L'EMENDAMENTO 5 VIENE RITIRATO

EMENDAMENTO 6:

Proposta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) presentata dai consiglieri Sardo R. e D'Agostino D., riguardante il prelievo di una quota delle spese previste per il capitolo Liti ed Arbitraggi, ed inserendo la spesa per finanziare il soggiorno climatico per anziani, in concorso con la spesa di cui ad una precedente proposta di emendamento, per un importo di € 2.000,00.

SARDO R.: fa presente che rispetto a quello che è stato riferito nella trattazione della proposta di emendamento n°3, che il soggiorno climatico si farà

L'EMENDAMENTO 6 VIENE RITIRATO

EMENDAMENTO 7:

Proposta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) presentata dai consiglieri Sardo R. e D'Agostino D., riguardante il prelievo di una quota delle spese previste per il capitolo Liti ed Arbitraggi, ed inserendo la spesa per il Forum dei Giovani, per un importo di € 1.000,00.

SARDO R.: fa presente che anche questo emendamento si può ritenere ritirato, apprendendo che per il Forum dei Giovani è già previsto uno stanziamento di 4mila €

L'EMENDAMENTO 7 VIENE RITIRATO

EMENDAMENTO 8:

Proposta (*il cui testo integrale si allega al presente processo verbale*) presentata dal Sindaco, riguardante la concessione di un contributo economico a favore del gruppo NOS (protezione civile) operante sul territorio cittadino, per un importo di € 1.500,00.

La proposta viene letta dal Sindaco, seguono i seguenti interventi:

SINDACO: Il presidente del NOS ha fatto presente che sono in difficoltà per far fronte alle spese di funzionamento, ad iniziare ad es. dal mantenimento del parco auto. aggiunge una valutazione in merito all'attività della protezione civile, il cui ruolo deve essere valorizzato. Fa un cenno anche alla circostanza che stanno arrivando, con la polizia municipale, ad una piano comunale per le emergenze. Quindi è doveroso rispondere con un contributo straordinario da parte del Comune a questa esigenza.

COMPARONE T.: premesso che nulla quaestio sul contributo da dare, e sulla meritevolezza dello stesso, chiede però un chiarimento sulla fonte di provenienza del contributo, perché nella proposta sono scritti dei numeri, e vorrebbe capire da quale voce di bilancio vengono presi questi soldi.

BARBATO D.: un piccolo contributo alla discussione, che può sembrare una sviolinata in più sull'attività dell'associazione, vuole riferire però a quanto pensato, in seguito anche ad un colloquio con il presidente dell'associazione, visto che lui lamentava molto sulla questione delle spese per le auto, l'ambulanza,...quindi...non si potrebbe pensare ad una convenzione, scorporando quindi queste spese, e poi dare magari il contributo, quindi provvedere magari da parte del Comune ad assicurare il parco macchine, e poi dargli le spese correnti previste dalla convenzione? Inoltre, sollecita un impegno, almeno per accendere un lumicino di speranza, per quella famosa stazione volo che si voleva realizzare, che poi è naufragata un pochino!

SINDACO: il fatto di assicurare direttamente il parco macchine dell'associazione, non si può fare, perché la protezione civile di Carinaro è una cosa un po' atipica, come ho appreso il concetto da quanto spiegato dal comandante della P.M., anche se non saprei io stesso spiegarlo a parole, solo dopo che il gruppo diventerà una vera e propria istituzione, si potrà equipararne il parco macchine alle nostre, e quindi provvedere il Comune alle spese di assicurazione, nell'ambito di quelle dei mezzi comunali.

COMPARONE T.: aggiunge solamente che ha letto dai giornali che, recentemente, il gruppo di protezione civile di Carinaro ha fatto un corso di formazione ad altri addetti alla protezione civile di altri Comuni, in particolare del Comune di S. Nicola La Strada, e risulta che il Sindaco di quella città, dalla stampa ha dato plauso al Comune di Carinaro, per il proprio gruppo di protezione civile!

Con votazione:

Favorevoli: all'unanimità voti 15 (essendosi allontanato dalla seduta precedentemente il consigliere Barbato G.)

L'EMENDAMENTO 8 VIENE ACCOLTO

A questo punto il Presidente invita i consiglieri ad intervenire sulla proposta di bilancio di previsione.

Preliminarmente dà la parola di nuovo al delegato Turco A., che dà lettura di una nota a firma del Revisore Unico dei Conti, con la quale rettifica un errore materiale presente nel proprio parere alla proposta del bilancio di previsione (che viene allegato al parere dell'organo di revisione già agli atti).

SARDO R.: sarebbe da aggiungere che questo errore è stato rilevato dalla minoranza, che accortosi dell'errore (lui stesso!) ha avuto la premura di telefonare alla dott.ssa De Rosa per farle rilevare e correggere l'errore.

Il Sindaco aggiunge che se la revisore ha fatto questa nota, non è tanto perché è stata avvertita dalla minoranza, ma perché si è resa conto dell'errore ed è corsa ai ripari!

Segue un batti e ribatti tra il Sindaco e Sardo R. su questa questione.

COMPARONE T.: *si riallaccia all'affermazione del collega D'Agostino - che immediatamente prima aveva affermato che mancava ancora la presentazione della proposta, del bilancio - affermando che in realtà il bilancio è stato già presentato tecnicamente, ma non politicamente, essendo mancata quella relazione più "politica" che di solito il delegato Turco legge in queste occasioni, questo evidentemente era il senso dell'osservazione di D'Agostino! La presentazione tecnica, pur lodevole di per sé, può invece essere anche considerata "evitabile", perché il problema che più interessa è di carattere politico! Del resto, con l'errata corripzione che ha effettuato Turco A., si potrebbe sollevare la questione che i documenti messi a disposizione, nei termini, dei consiglieri, non sono però conformi a quanto si deve approvare, il che potrebbe essere un problema, potendosi chiedere al Presidente di differire il termine di approvazione, per poter rivedere la nuova formulazione dei documenti, ecc., come la stessa comunicazione di rettifica effettuata dal revisore dei conti....!*

Osserva poi, che il mancato inasprimento di alcune tariffe, è abbastanza chiaro, nel documento che si è andato a leggere, che è dovuto per legge, perché non si possono aumentare le tariffe! Quindi è da contestare l'affermazione, che si legge alla fine del documento, "non abbiamo inasprito le tariffe", è ovvio, non si poteva fare, per legge!

Poi, osserva...anzi più che altro chiede un chiarimento, sulla tariffa delle acque di depurazione, se è stata modificata...riferendosi ad un manifesto dove si parla del fatto che questa tassa non sarebbe dovuta, laddove il Comune non effettui effettivamente il servizio! Inoltre, sul canone che il gestore dell'impianto sportivo comunale, si chiede se è comprensivo o meno di IVA, in quanto non è specificato, e questo potrebbe creare dei problemi!

TURCO A.: *risponde che dell'argomento delle acque reflue aveva già parlato abbondantemente in un precedente intervento*

SARDO R.: *chiede un chiarimento sulla questione che si legge negli atti del bilancio, a proposito di controllo dei limiti di velocità: questo vuol dire che si è deciso di mettere qualche macchinetta? (Moretti S. risponde che questa è una cosa che non si sa, sarà deciso dal Comando P.M., se potrà occorrere o meno adoperare strumenti di rilevazione, si vedrà successivamente!)*

Poi, a proposito di "Memorial Fioravante" ...si parla di un torneo di calcio, mentre lui sa che si è sempre trattato di un torneo di pallavolo! (viene risposto che ovviamente si tratta di un errore materiale!).

Poi chiede se l'istituzione della figura del "portavoce" richiede una spesa (viene risposto che è prevista una somma in bilancio).

Poi, un chiarimento a proposito di avanzo di amministrazione, che per il 2010 si parla di 304mila euro (viene chiarito che è la parte di avanzo che viene impiegato per il bilancio 2010)

D'AGOSTINO D.: *parte dalla relazione programmatica approvata dalla giunta comunale, che all'inizio parla del non rispetto del patto di stabilità, con le sanzioni che ne derivano, a cominciare dal divieto di assunzioni del personale.*

Certo non si può parlare di scelte impegnative e coraggiose, perché quelle fatte in bilancio sono più che altro delle scelte obbligate, scelte derivanti da una politica sbagliata, e in alcuni casi forse molto, molto superficiale! E chiaro che l'obbligo di rispetto degli obiettivi del patto, sono così difficili da rispettare, che si rischia di sfiorarlo anche nel 2010 (....nel frattempo lamenta il fatto che molti consiglieri di maggioranza si sono allontanati dalla seduta, mostrando anche scarso interesse e rispetto per i lavori consiliari, anzi sarebbe il caso di verificare la permanenza del quorum strutturale...quindi vengono contattati i consiglieri, e si verifica che il numero c'è...ed intanto tutti i consiglieri rientrano nei propri banchi.....) per lo spostamento di alcune voci in bilancio! Si parla di strumenti urbanistici, evidentemente si fa riferimento ai vecchi, ed a proposito, coglie l'occasione per chiedere a che punto sta il PUC in corso di approvazione!

Fa un appunto poi alla chiarezza di alcuni atti, documenti, dai quali si fa fatica a capire il contenuto, fa una serie di esempi (accordi di programma, utilizzo delle risorse - che sembra di leggere un libretto delle istruzioni! - sofferenza della situazione creditoria, mezzi finanziari stanziati, impossibilità di assumere mutui) per i quali non si chiarisce il perché, senza chiarire che è una delle conseguenze del non rispetto del patto!

Nel programma 1 - amministrazione generale e controllo, non si evince chi sia il responsabile, né si dice niente in ordine alle motivazioni dell'investimento.

Sviluppo economico: cifre ridicole, non si capisce come per una funzione così importante preveda una cifra di 300 € per il 2010, che diventano 1.000 per il 2011 e 2012. Si ripete poi sempre negli atti programmatori la geotetica comunale, senza spiegare mai come ci si possa arrivare.

Ridicola è poi la spesa di investimento per l'impianto sportivo polivalente comunale.....come se l'unico problema fosse la caldaia! Poi si parla di viabilità, cimitero, ecc. ma tutto senza essere chiari...rimangono solo parole: i programmi, invece, non sono in esecuzione!!" si continua a parlare di tante previsioni, iniziative, poi si dice "non è stato attivato", non si spiegano le situazioni, anzi si rileverebbe che non è stato fatto niente!!

(Nel frattempo si lamenta nuovamente della scarsa attenzione dai banchi della maggioranza, visto che molti consiglieri si alzano e si allontanano...ed il presidente afferma che ha ragione, cioè che c'è una scarsa attenzione! D'Agostino chiede una sospensione! Il Presidente richiama l'attenzione dei consiglieri, e la situazione rientra alla normalità)

Ancora più perplesso lasciano il lettore le conclusioni, le valutazioni finali, che sono contraddittorie, e lasciano veramente molto, molto perplessi, sul lavoro fatto da questa A.C.!

COMPARONE T.: afferma di credere che l'insoddisfazione su questo bilancio sia prima della maggioranza stessa, e poi per chi deve per ruolo controllare. E si tratta di un problema che sta al di sopra, quello del patto di stabilità, non dovuto neanche al governo in sé, ma parte molto da lontano! Quindi, quello di questo bilancio striminzito, con la cinghia stretta, è una scelta obbligata, e da questo punto di vista bisognerebbe sentirsi fortunati a stare all'opposizione, il quadro è davvero preoccupante, tanti auguri quindi a questa maggioranza che deve andare a gestire un bilancio così dimagrito! Certo si è parlato più volte di compartecipazione nella formazione del bilancio, ma è da dire che in questo caso non c'è niente sul tavolo a cui partecipare, quindi compartecipazione con chi e con che cosa!? Del resto anche la normativa svuota la partecipazione dei consiglieri comunali all'attività amministrativa, laddove il consiglio comunale ha poche competenze, salvo gli atti di indirizzo generale; ad es. in tema di lavori, la partecipazione finisce con l'approvazione del piano triennale delle OOPP, poi tutta la competenza è della giunta.

Fa un appunto sulla mancanza di interventi con la cd. "finanza creativa", e proprio in queste situazioni di ristrettezze, occorrerebbe percorrere strade alternative per trovare i fondi per realizzare gli interventi!! Ad esempio si prende atto di quanto riferito durante la trattazione delle proposte di emendamenti, a proposito del soggiorno climatico per gli anziani, dove queste aziende sarebbero disposte a finanziare, insomma hanno delle difficoltà economiche o non le hanno?.....o è forse hanno l'esigenza di scaricare le plusvalenze che devono andare a trovare queste situazioni di contributi, non è credibile che sia solo sensibilità verso gli anziani! Però se sono previsti degli appalti, molto probabilmente molte cose che mancano, si potrebbero fare rientrare tramite i bandi per gli appalti LL.PP., questo potrebbe aiutare a trovare fondi...insomma bisogna muoversi, andare in giro a cercare!

SGLAVO A.: afferma di sentirsi "stimolato" dall'intervento dell'avv. Comparone, e come si fa a non essere d'accordo quando si dice che l'amministratore locale è del tutto insoddisfatto di fronte a questo orientamento nazionale. E' un dato di fatto, è da anni ormai che i trasferimenti sono sempre di meno, poi per una posizione politica, vivendo una situazione economica difficile, non si è mai voluto, finché non si è stati costretti da altri, aumentare le tasse! Quindi, è facile rendersi conto come sono magri questi bilanci! Se si guardano gli emendamenti presentati, essi corrispondono grosso modo al progetto di bilancio della maggioranza, che non vanno a dire qualcosa di diverso! Qualcuno potrebbe dire che c'è il problema dello sfioramento del patto, ma è da considerare che abbiamo sempre rispettato i limiti, facendo le spese solo quando l'entrata è certa! Ebbene c'è stato un atto di superficialità, ma come non si faceva a pagare gli stati di avanzamento di lavori appaltati in precedenza! Anche quest'anno il bilancio è stato redatto nel rispetto del patto di stabilità, anzi, sin da ora i responsabili sono invitati a cercare di restare sempre nei limiti.

E comunque, nonostante tutto, le ristrettezze, economiche, i limiti del patto, e le conseguenze del non rispetto del precedente, si è garantito che venissero assicurati i servizi essenziali, le cose di sempre per i cittadini, cercando di non trascurare nulla, salvo la questione, già sollevata, del soggiorno climatico, per il quale si è detto che si provvede tramite quell'operazione di sponsorizzazione ("finanza creativa", appunto!!).

Poi è da fare un'osservazione importante, come si fa a muovere l'economia, ad uscire dalla crisi, se neanche un Ente come il nostro, che comunque può essere considerato "virtuoso", non è messo in grado di fare investimenti? Questo è il punto di contraddizione! Su questo bisognerebbe essere uniti nella

battaglia contro il Governo, laddove toglie autonomia ai Comuni...così non ci si riesce a sentire un amministratore locale a tutti gli effetti, perché molte decisioni vengono prese a Roma, e noi le dobbiamo subire! Gli Enti dovrebbero avere realmente la possibilità di governare, secondo la propria progettualità e la propria capacità di reperire risorse!

Per concludere invita il consiglio a votare favorevolmente questo bilancio, perché con i mezzi a disposizione, l'A.C. non poteva fare di più, si è cercato di dare risposte a tutte le sollecitazioni.

SARDO R.: "Il bilancio comunale, che oggi dobbiamo approvare, si presenta molto asfittico sia dal punto di vista dei numeri che delle idee. E' un documento contabile calato dall'alto, elaborato nel chiuso delle stanze comunali senza il contributo dei cittadini e, perciò, slegato dalla realtà carinarese.

Dobbiamo tutti prendere atto che l'impegno assunto dal consigliere delegato Turco, nel corso del consiglio comunale del 25 novembre 2009, sulla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2009 di fare del Bilancio uno strumento contabile partecipato, è stato disatteso. L'esclusione dei cittadini e delle associazioni dalla partecipazione alle scelte politiche è sotto gli occhi di tutti. Tale omissione è la prova concreta dell'assenza di trasparenza nell'operato previsionale e della volontà politica di promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Il bilancio di previsione, che siamo chiamati ad esaminare ed approvare è un bilancio di corto respiro, "ragionieristico", povero di idee. Un bilancio fatto solo di cifre, privo di progetti per la città e le attività che attengono alla cultura, allo sviluppo.

Per i PIP e il PUC non vi è traccia né segno di vita.

Non sono previsti servizi per i cittadini che abitano nelle periferie. Non sono previste piste ciclopedonali o percorsi pedonali per i cittadini che abitano nelle zone periferiche per garantire la loro sicurezza.

Non sono previsti contributi alle famiglie i cui figli praticano attività sportive (impegno preso dal sindaco nella commissione Sport-Cultura).

Per la Politica occupazionale al punto 7.1.2 del programma del fabbisogno del personale, il comune così come ricorda anche il revisore dei conti, non ha adottato la programmazione del personale eppure il sindaco nel consiglio comunale del 04 aprile 2010, lo si può leggere nel processo verbale della seduta, si era impegnato a presentare entro il mese di aprile il piano triennale delle assunzioni come allegato del bilancio per dare concretezza alla stabilizzazione dei L.S.U.

Prima il Sindaco parla di parsimonia e poi in questo preciso momento di crisi il Sindaco prevede il portavoce e quindi un'ulteriore spesa; rispetto allo svuotamento del ruolo dei consiglieri comunali, così come ha detto l'avv. Comparone, chiediamo che si faccia almeno un consiglio comunale al mese.

Il bilancio di previsione che ci presentate è frutto del disavanzo di amministrazione, è un elenco di aride cifre prive di un'anima, di una considerazione su come alleviare la grave crisi che colpisce anche i cittadini carinanesi. Il Consiglio Comunale con il Bilancio di previsione, che resta pur sempre un atto fondamentale della nostra vita amministrativa, è chiamato ad individuare ed affrontare i veri problemi dei cittadini, a fronteggiare le emergenze e le nuove povertà.

Il bilancio, così come è stato predisposto, mostra l'inadeguatezza amministrativa di chi ci governa. Non è stato previsto un impegno di spesa per il soggiorno climatico (in albergo o pendolare) per le persone anziane, iniziativa questa che ormai viene praticata in tutti i comuni d'Italia.

Non è stata accesa una voce per convegni o conferenze sui temi di grande attualità (pace, immigrazione, fame nel mondo, ecc.), che potrebbero essere organizzati insieme al Forum dei Giovani e alle associazioni presenti sul territorio. Addirittura non è stato affisso un solo manifesto per ricordare la festa del lavoro ed il 25 aprile, una pagina di storia fondata sui valori della partecipazione civile e politica, una ricorrenza storica del nostro Paese.

Ecco perché ci vuole un altro orizzonte per affrontare i problemi. Mancano entusiasmo e passione, elementi molto utili per una sana e viva amministrazione comunale. Invece la gente assiste a meschini litigi per la collocazione della fontana, litigi conditi anche da insulti infamanti.

Per la parte entrate del Bilancio di previsione non riscontriamo alcun tentativo di recupero di somme con tagli agli sprechi, che pur vi sono nella casa comunale a partire dalla spesa di circa 650 euro mensili per l'autovettura di rappresentanza del sindaco, inutilizzata nel garage della sede comunale. A fronte di ciò siamo costretti ad assistere al fermo, per assenza di fondi, del veicolo per il trasporto delle persone diversamente abili.

Il principio del buon andamento dell'attività dell'Amministrazione impone di fare luce su eventuali situazioni di insolvenza al fine di evitare discriminazioni tra cittadini che, per avere fruito dei servizi, hanno pagato quanto dovuto, e cittadini che, pur fruendo della stessa prestazione, fino ad oggi sono riusciti a sottrarsi agli oneri contributivi. C'è una giurisprudenza che si esprime così rispetto ad un

eventuale danno nei confronti della Pubblica amministrazione. In ogni caso, la scadenza o meno del termine di prescrizione per l'esercizio del diritto di credito da parte del Comune, non interferisce con la prospettata attualità del danno. Occorre, al riguardo, sottolineare che la giurisprudenza si è orientata nel senso che, in ipotesi di mancata acquisizione di entrate, il danno si considera certo, attuale e concreto a prescindere da eventuali azioni di recupero, intentate o promuovibili da parte dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda, infine, il problema, sollevato in sede di approvazione del consuntivo, riguardante l'avanzo di amministrazione, si ribadisce ancora una volta che quella parte di fondo, circa 931mila euro di dubbia esigibilità, la richiesta di accantonarli, così come prescrive anche la legge, in un fondo svalutazioni.

Per le motivazioni esposte non posso che esprimere, così come ha fatto il capogruppo dott. D'Agostino e il consigliere Comparone, il mio voto contrario all'approvazione del bilancio."

MORETTI S.: il problema è evidente, quello di una coperta troppo corta, che necessariamente "lascia scoperta una parte del corpo"! Il problema sostanziale che si è posto, a causa della questione del patto di stabilità (le cui ragioni di sfioramento sono già state ampiamente spiegate), è quello del contenimento delle spese all'anno 2007, quindi non si può fare un bilancio in base alle risorse che abbiamo e all'esigenze della città! Pertanto, il problema è quello di fornire i servizi alla città con le risorse del 2007, e ciò nonostante, si è riusciti a fornire gli stessi servizi alla città degli ultimi anni! Si è parlato della questione del soggiorno climatico per gli anziani, comunque complessivamente lo standard dei servizi è stato assicurato! Forte rammarico c'è, piuttosto, per non aver potuto prevedere il servizio civile, che era un servizio molto importante, e forse se avessimo in qualche modo sviscerato bene il problema, forse anche questa situazione si poteva recuperare, ma una cosa è certa è che non è sta una mancanza di volontà, ma mera impossibilità!

Ma, si ribadisce, che dati i dati di partenza, si è riusciti a programmare un bilancio che soddisfa sufficientemente le esigenze della città! Probabilmente, si poteva riuscire a fare qualche altra operazione, non tanto per la spesa, ma per quanto riguarda l'entrata, ma non per aumentare le tasse, ma probabilmente per ridurre qualcosa, per bilanciare la piccola riduzione dei servizi, però questa cosa poteva diventare troppo complicato, soprattutto nella prospettiva di poterle poi rimettere per i prossimi anni, quando ci sarebbe stato un bilancio più corposo anche sul piano delle spese! Comunque qualcosa si poteva fare, ed anzi si aspettava anche che la minoranza focalizzasse la propria attenzione su queste cose, piuttosto che sulla polemica spicciola, su alcuni dati del bilancio, "perché penso che sono queste cose che qualificano in qualche modo l'aspetto politico del bilancio stesso.....certo, potremmo fare, avremmo potuto fare, faremo, ed io mi impegnerò in questo, praticamente a fare per l'anno prossimo...a ricercare anche altre possibilità di entrate, come ad es. il 5 per mille...è probabilmente su questo che dovremmo porre un pò più di attenzione...però complessivamente credo non si possa non riconoscere che è un bilancio che corrisponde sicuramente a quelle che sono le aspettative della città!".

DE CHIARA M.G.: il bilancio presentato è "l'unico possibile", oppure, "il migliore possibile", perché le ristrettezze non consentivano altro! Si apprezzano molto le parole dell'avv. Comparone, perché in effetti ha veramente centrato il problema del disagio dell'amministrazione quando è impossibilitata ad assicurare quello che vorrebbe! "Molte volte facciamo la guerra dei poveri, sui 200 euro, su 300! Abbiamo comunque, nonostante questo, cercato di mantenere i servizi essenziali, come la mensa! Sebastiano faceva prima riferimento al servizio civile, che era stato anche messo sulla piattaforma, e quindi è per l'impossibilità di potere trovare i soldi che poi alla fine...e queste sono cose che in effetti fanno male a tutti! Poi, Sardo, ci rimproverava del fatto dei manifesti, ed aveva fatto la proposta di togliere le spese di cancelleria per altro servizio (sociale)"....ma evidentemente quei soldi per i manifesti sono stati utilizzati per contribuire coprire qualche altra necessità, si sta veramente centellinando i fondi, cercando di utilizzarli nel miglior modo possibile! Poi si diceva che non ci sono seminari, ma comunque è rimasto un fondo per quanto riguarda la cultura, e questo è un fondo che consentirà delle manifestazioni, e si anticipa che sicuramente la manifestazione che riguarda il 150° anno dell'unificazione dell'Italia, si terrà, e si ha in conto di fare qualche incontro e produrre un cd che possa essere diffuso all'interno delle scuole!

Quindi, sotto la guida del ragioniere, si ribadisce che, dato tutto il contesto, è stato redatto il bilancio migliore possibile, per il quale si esprime voto favorevole.

BARBATO D.: *fa una riflessione su quello che è stato detto sulla mancata attivazione del servizio civile, che non è stato previsto a causa delle ristrettezze economiche, "ma io penso che forse si doveva usare qualche.....si doveva cercare in tutti i modi di reperire i fondi per questo servizio, per dare la possibilità a qualche giovane di essere impegnato per un anno....forse sotto questo aspetto penso che la maggioranza sia stata troppo superficiale!". Era meglio garantire il servizio civile, che altro!*

SINDACO: *intende riassumere le cose dette dai colleghi di maggioranza, ribadendo quelli che sono i punti di forza di questo documento. E' veramente un po' ingeneroso piombare un po' come i falchi sulla preda, sfruttando la questione del patto di stabilità, sentendosi chiamati incapaci, asfittici, senza strategia.....(introduce nel discorso la questione dei lavori della piazza...i cui pagamenti sono stati la prima causa dello sfioramento del patto, ed accenna al fatto che ormai volgono al termine...ed al fatto che ci sono diverse economie da mutui che ci consentono anche di fare alcuni interventi di investimento, senza ricorrere a nuovi mutui, che non potremmo fare!).*

E' ingeneroso, diceva, perché già si sapeva da molto tempo la ragione per la quale siamo usciti dai limiti del patto di stabilità! La verità che proprio questo "libro" ci rivela è la nostra capacità di indebitamento, che è il segnale della salute finanziaria dell'Ente, frutto di un'analitica, paziente, che viene da lontano, (questa sì che viene da lontano, non gli errori, come diceva l'avv. Comparone!) modalità di amministrare! Insomma la questione dello sfioramentoera inevitabile, laddove il Comune ha dovuto pagare stati di avanzamento di lavori (ed è scellerato...che un governo "conceda" un mutuo per degli investimenti...e che poi, il regolare pagamento con queste somme concesse dei lavori svolti, comporti problemi con il patto e le sanzioni che ne derivano!) e sotto questo stato di necessità è brutto andare a nascondere i giudizi nei confronti di un'amministrazione che deve sentirsi definita incapace o sciupona! Addirittura ho proposto che quest'anno, se ci rendiamo conto che potremmo uscire fuori patto per i pagamenti di lavori, ci faremo fare la vertenza da qualcuno, piuttosto che paralizzare l'ente con le sanzioni dello sfioramento! Poi è da dire che probabilmente se non accadeva la cosa del ragioniere che lo ha tenuto assente per diversi mesi, avremmo potuto anche evitare di uscire dal patto, qualora ci avesse consigliato di fare una precisa scelta politica tra lo sfioramento del patto o qualche vertenza giudiziaria per mancato pagamento!

"Di fronte a queste cose, che sono dati indiscutibili, è perciò ingeneroso essere tacciati per quelli che sono un po' l'origine del "disastro", perché non abbiamo nessun disastro qua...e nonostante tutto, come hanno già affermato i colleghi di maggioranza abbiamo programmato di assicurare il 99% dei servizi pubblici a cui siamo chiamati, alcuni un po' ridimensionati...perché sul corrente abbiamo dovuto recuperare ben 700mila euro! Ha detto bene l'avv. Comparone...io vi faccio tanti auguri... perché oggi sarebbe impossibile governare con la richiesta di tante bocche, o di servizi...e essere costretti a spendere per quelle ragioni 700mila euro in meno...!"

Si rivolge a Sardo R., per quanto riguarda il suo rilievo sulla mancata predisposizione del piano triennale delle assunzioni, non perché la maggioranza non sapesse che si stava fuori patto e quindi non si potevano fare assunzioni, si diceva perché occorre prepararlo (come si farà!), ma si diceva soprattutto perché l'ufficio della massima collocazione ci chiamava ad assumere ad una categoria protetta, che va in deroga al patto di stabilità, e per questo si stava preparando il piano delle assunzioni, ma poi con l'impegno di questa A.C. si è chiarito che questo Ente addirittura sta in anticipo rispetto alle categorie protette, e quindi non occorre fare più l'assunzione!"

Comunque si è programmato di dare risposta a tutti i servizi...in materia di scuola...di ambiente....di servizi sociali! Sì, è vero, che il servizio civile è stato sacrificato, e devo dire che lo stesso Moretti S. parlava addirittura di ridimensionare il proprio budget per consentirlo, ma non è stato possibile perché i tempi non lo consentivano, considerato che la richiesta la si doveva fare a febbraio, quando si era in piena crisi per poter far quadrare il bilancio!

Per quanto riguarda il PUC, il problema è che manca ancora la VAS della regione, non dipende dall'A.C., che ha semplicemente approfittato di questo periodo "morto" per discutere più approfonditamente delle osservazioni...ma l'A.C. è pronta, il bilancio non deve "scrivere" più niente sul PUC...per questo non c'è "traccia"!!

Anche i PIP, che non hanno bisogno di spesa, sono anche essi in attesa della VAS, per questo non sono partiti ancora i provvedimenti!

Lo sviluppo sta in questi interventi, non i mille euro che magari non sono stati previsti!

I comuni come fanno le opere: o con i finanziamenti di altri Enti sovracomunali, o con i mutui! Questo ente, come è stato detto non farà tantissimi interventi, perché è stata fatta quella famosa "batteria" di lavori, negli ultimi 2 anni, quelli , importanti, che si hanno ora in programmazione, pur essendo stati in

linea di massima "varati positivamente" dalla regione, non sono stati ancora finanziati, ma necessariamente si portano "dietro" nel bilancio, ed alcuni consiglieri continuano a chiedere quando si fanno!

Si passa quindi alla votazione:

FAVOREVOLI: 11 CONTRARI: 5 (D'Agostino D - Comparone T. - Petrarca P. - Sardo R. - Barbato D.)

Immediata eseguibilità: idem